

OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 98

15 maggio 2023

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 27.04.2023, C-681/21, *BVAEB (Montant de la pension de retraite)*, sulla pensione di vecchiaia e il divieto di discriminazione fondata sull'età;
- 27.04.2023, C-528/21, *M.D. (Interdiction d'entrée en Hongrie)*, sul divieto d'ingresso e di soggiorno di un cittadino di un paese terzo, familiare di un cittadino europeo minorenne, e sul diritto ad un ricorso giurisdizionale effettivo;
- 20.04.2023, C-775/21 e C-826/21, *Blue Air Aviation*, sulla diffusione di musica di sottofondo e i diritti di proprietà intellettuale;
- 20.04.2023, C-650/21, *Landespolizeidirektion Niederösterreich e Finanzamt Österreich*, sul divieto di discriminazioni fondate sull'età e sulla retribuzione dei dipendenti pubblici;
- 20.04.2023, C-348/22, *Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Commune de Ginosa)*, sul carattere incondizionato e sufficientemente preciso dell'obbligo, imposto agli Stati membri, di applicare una procedura di selezione imparziale e trasparente tra i candidati potenziali di concessioni di occupazione delle spiagge e sul divieto di rinnovare automaticamente un'autorizzazione rilasciata;
- 20.04.2023, C-263/22, *Ocidental - Companhia Portuguesa de Seguros de Vida*, sul contratto di assicurazione collettiva e sulla tutela dei consumatori;
- 20.04.2023, C-52/22, *BVAEB (Adaptation des pensions de retraite)*, sul regime pensionistico e sul divieto di discriminazione fondata sull'età;
- 18.04.2023, C-699/21, *E. D. L. (Motif de refus fondé sur la maladie)*, sulla sospensione temporanea della consegna di una persona colpita dal mandato d'arresto europeo in caso di rischio per la sua salute;
- 18.04.2023, C-1/23 PPU, *Afrin*, sulla presentazione di una domanda di ingresso e di soggiorno per ricongiungimento familiare;
- 30.03.2023, C-556/21, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Suspension du délai de transfert en appel)*, sulla domanda di protezione internazionale;
- 30.03.2023, C-269/22, *IP e a. (Établissement de la matérialité des faits au principal - II)*, sulla domanda di pronuncia pregiudiziale in materia penale, sul diritto ad un giudice imparziale e sul diritto alla presunzione d'innocenza;
- 30.03.2023, C-5/22, *Green Network (Injonction de remboursement de frais)*, sul mercato interno dell'elettricità e sulla tutela dei consumatori;
- 30.03.2023, C-34/21, *Hauptpersonalrat der Lehrerinnen und Lehrer*, sulla didattica tramite videoconferenza e sulla protezione dei dati personali;
- 23.03.2023, cause riunite C-514/21 e C-515/21, *Minister for Justice and Equality (Levée du sursis)*, sul mandato d'arresto europeo e i diritti della difesa;

- 23.03.2023, C-365/21, *Generalstaatsanwaltschaft Bamberg (Exception au principe ne bis in idem)*, sulle eccezioni all'applicazione del principio del *ne bis in idem*;
- 16.03.2023, C-339/21, *Colt Technology Services e a.*, sul rimborso dei costi connessi alle attività d'intercettazione imposte agli operatori di telecomunicazione dalle autorità giudiziarie e sul principio di non discriminazione;
- 02.03.2023, C-695/21, *Recreatieprojecten Zeeland e a.*, sui giochi d'azzardo e le restrizioni alla libera prestazione di servizi;
- 02.03.2023, C-477/21, *MÁV-START*, sulla protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, sul riposo giornaliero e sul riposo settimanale;
- 02.03.2023, C-16/22, *Staatsanwaltschaft Graz (Service des affaires fiscales pénales de Düsseldorf)*, sull'ordine europeo di indagine e sulla nozione di "autorità giudiziaria" e di "autorità di emissione".

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 30.03.2023, *J.A. e altri c. Italia* (n. 21329/18), secondo cui la detenzione di immigrati negli *hotspot* di Lampedusa e la loro espulsione dall'Italia verso la Tunisia avrebbero comportato la violazione della Convenzione;
- 23.03.2023, *Udovychenko c. Ucraina* (n. 46396/14), secondo cui la Convenzione europea protegge la libertà di espressione di un testimone di un incidente stradale;
- 21.03.2023, *Telek e altri c. Turchia* (n. 66763/17, 66767/17 e 15891/18), che ha stabilito che il ritiro dei passaporti di tre universitari in seguito al tentativo di colpo di Stato del 2016 avrebbe violato la Convenzione;
- 09.03.2023, sentenza di Grande Camera, *L.B. c. Ungheria* (n. 36345/16), riguardante la pubblicazione ingiustificata, sulla pagina internet dell'autorità fiscale, di informazioni che avrebbero permesso di identificare il ricorrente, in particolare l'indirizzo del suo domicilio: secondo la Corte, la pubblicazione sistematica di informazioni personali dei contribuenti debitori in Ungheria avrebbe comportato la violazione della Convenzione;
- 07.03.2023, *Kogan e altri c. Russia* (n. 54003/20), sul caso di un difensore dei diritti umani e della sua famiglia sanzionati per la revoca del suo permesso di soggiorno;
- 07.03.2023, *Mamasakhlisi e altri c. Georgia e Russia* (n. 29999/04 e 41424/04), secondo cui la Russia è responsabile degli arresti illegali e dei trattamenti inumani commessi durante la detenzione di due uomini vulnerabili da parte della autorità;
- 21.02.2023, *Catană c. Moldavia* (n. 43237/13), secondo cui, nel caso in esame, la composizione del Consiglio superiore della magistratura non risponde alle esigenze di indipendenza e imparzialità della Convenzione;
- 21.02.2023, *G.K. c. Cipro* (n. 16205/21), con cui ha stabilito che la decisione di restituire un bambino sottratto dal padre che risiedeva negli Stati Uniti non avrebbe violato i diritti della madre ai sensi della Convenzione;
- 14.02.2023, sentenza di Grande Camera, *Halet c. Lussemburgo* (n. 21884/18), sulla violazione della libertà di espressione di un impiegato di una società privata, a causa della sua condanna penale, per aver divulgato dei documenti ufficiali protetti dal segreto professionale ottenuti sul posto di lavoro;
- 09.02.2023, *Ugulava c. Georgia* (n. 5432/15), riguardante un'ordinanza di detenzione provvisoria che avrebbe leso il diritto alla libertà di un vecchio sindaco di Tbilisi;
- 09.02.2023, *C8 (Canal 8) c. Francia* (n. 58951/18 e 1308/19), secondo cui le sanzioni emesse dal Consiglio superiore dell'audiovisivo ("CSA") contro il canale televisivo C8 a causa delle sequenze diffuse nella trasmissione "*Touche pas à mon poste*" non avrebbero leso la libertà di espressione;
- 07.02.2023, *B c. Russia* (n. 36328/20), secondo cui i procedimenti penali nei confronti degli aggressori sessuali di un bambino avrebbero causato un trauma supplementare alla vittima;
- 07.02.2023, *Elvan c. Turchia* (n. 64937/19), sull'assenza di un'investigazione effettiva sul ruolo avuto da un prefetto e da un direttore della sicurezza di Istanbul sulla morte di Berkin Elvan;

e le decisioni:

- 02.03.2023, decisione di inammissibilità, *Thierry c. Francia* (n. 37058/19), con cui la Corte ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso ai sensi dell'articolo 6(1) della Convenzione dal precedente commissario della polizia, capo dell'ufficio per la repressione del traffico illecito di stupefacenti (OCRTIS), in merito a procedure disciplinari che lo riguardavano;
- 09.02.2023, decisione di inammissibilità, *Žegarac e altri c. Serbia* (n. 54805/15 e 10 altri ricorsi), riguardante la decisione di ridurre la pensione di anzianità nell'ambito di un piano di austerità in Serbia.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza della Corte Internazionale di Giustizia del 30.3.2023, causa *Certain Iranian Assets (Islamic Republic of Iran v. United States of America)*, secondo cui gli Stati Uniti hanno violato i propri obblighi discendenti dal *Treaty of Amity, Economic Relations, and Consular Rights* del 1955, con l'adozione di misure di carattere legislativo, esecutivo e giudiziario comportanti il blocco e l'utilizzo di beni di imprese e istituti finanziari iraniani, e sono tenuti a risarcire l'Iran per le conseguenze di tali violazioni;
- le sentenze della Corte Interamericana dei Diritti Umani del 4.2.2023, causa *Olivera Fuentes vs. Perú*, in tema di discriminazione in virtù dell'orientamento sessuale, che riconosce una responsabilità dello Stato per violazione dei diritti alla libertà personale, alla vita privata, all'uguaglianza davanti alla legge e alla tutela giurisdizionale effettiva; del 30.1.2023, causa *Aguinaga Aillón vs. Ecuador*, riguardante la destituzione di un membro del Tribunal Supremo Elettorale nel 2004 mediante risoluzione del Parlamento, al di fuori delle proprie competenze ed in violazione del principio di indipendenza del giudice; del 25.1.2023, causa *García Rodríguez y otro vs. México*, che riconosce la violazione dei diritti alla libertà personale, integrità personale e tutela giurisdizionale effettiva nei confronti di Daniel García Rodríguez e Reyes Alpízar Ortiz, a causa della detenzione e privazione di libertà cui furono sottoposti, con particolare riferimento alle figure giuridiche dell'*arraigo* e della *prisión preventiva oficiosa*, e al procedimento penale di cui furono oggetto; e del 24.11.2022, causa *Baraona Bray vs. Chile*, sulla violazione del diritto alla libertà di pensiero e di espressione per il procedimento penale a cui fu sottoposto Carlos Baraona Bray e la condanna inflitta per il reato di ingiurie gravi, in virtù delle dichiarazioni rese a proposito di un senatore, in qualità di funzionario pubblico, inerenti una tematica di interesse pubblico.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Austria:** le sentenze del Verfassungsgerichtshof (Corte costituzionale) del 15.3.2023, relativa all'annullamento di una decisione del Tribunale amministrativo federale in quanto i residenti ucraini risultavano ingiustamente esclusi dall'ordinanza sugli sfollati; e ancora del 15.3.2023, in ordine ad una diposizione incostituzionale nella legge sui media, che richiama la normativa sovranazionale;
- **Belgio:** le sentenze della Cour constitutionnelle n. 59/2023 dell'11.4.2023, in materia di annullamento degli atti amministrativi e obbligo di motivazione, che annulla parzialmente il decreto della Regione del 21 maggio 2021 "*modifiant le décret du 4 avril 2014 relatif à l'organisation et à la procédure de certaines juridictions administratives flamandes, en ce qui concerne l'optimisation des procédures*", alla luce delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE, della CEDU, della Convenzione di Arhus, e della normativa UE e richiamando la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 33/2023 del 2.3.2023, che rigetta i ricorsi promossi contro la legge "Pandemia" del 14 agosto 2021 ("*loi relative aux mesures de police administrative lors d'une situation d'urgence épidémique*"), alla luce anche delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU e della giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e n. 26/2023 del 16.2.2023, che ha annullato taluni articoli del decreto della Comunità fiamminga del 18 dicembre 2020, che introduceva misure volte a lottare

contro la pandemia da COVID-19, per violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- **Francia:** la decisione del Conseil constitutionnel del 14.4.2023, in ordine al provvedimento sulle pensioni a 62 anni; il decreto del Conseil d'État del 7.4.2023, in ordine alla pubblicazione della lista di proprietari di beni congelati in ossequio alle decisioni dell'Unione europea, che richiama le fonti sovranazionali; le sentenze della Cour de cassation n. 515/2023 del 19.4.2023, che, in un caso di sequestro di un bene nel corso di un'indagine giudiziaria di cui si chiede la restituzione (anche alla luce dell'articolo 47 della Carta di diritti UE), richiama la necessità di una interpretazione conforme alla direttiva 2014/42/UE; e del 3.3.2023, che esamina il caso concernente la condanna ad una contravvenzione, alla luce dei principi del giusto processo di cui all'articolo 6 CEDU;
- **Irlanda:** le due sentenze connesse della Court of Appeal del 31.3.2023, sull'interpretazione di familiare a carico ai sensi della Direttiva 2004/38/CE ai fini della concessione di un permesso di soggiorno, e sulla violazione del diritto alla ragionevole durata del procedimento alla luce anche dell'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali UE; e del 24.3.2023, sull'ammissibilità, come prova nel corso del processo, del registro dei dati delle chiamate telefoniche, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia sugli articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali UE; le sentenze della High Court del 21.4.2023, secondo cui la mancata prestazione da parte dello Stato di "condizioni materiali di accoglienza" nei confronti di un richiedente protezione internazionale ai sensi della Direttiva 2013/33/UE è illegale e in violazione dei diritti del ricorrente ai sensi dell'articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali UE; del 24.3.2023, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione dell'articolo 4(4) e/o del paragrafo 3 dell'Allegato IIA della Direttiva 2011/92/UE sulla valutazione di impatto ambientale, per ciò che concerne le informazioni che devono essere fornite da parte del committente; e dell'8.3.2023, in materia di ricongiungimento familiare e rifiuto di una richiesta di visto alla ricorrente, sposata con un cittadino iracheno beneficiario di protezione sussidiaria nello Stato, che richiama la normativa UE rilevante in materia, le disposizioni della CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Italia:** le sentenze della Corte di cassazione n. 9095/2023 del 20.4.2023, che ritiene discriminatorio applicare al computo delle assenze per inabilità il computo delle assenze per malattia, e che richiama la Carta dei diritti fondamentali UE; n. 9479/2023 del 6.4.2023, che richiama la più recente giurisprudenza della Corte di giustizia in ordine ai diritti dei consumatori ed alla questione del passaggio in cosa giudicata di sentenze che non accertano il rispetto del diritto dell'Unione; n. 11109/2023 del 15.3.2023, che sul tema dei trattamenti inumani e degradanti nei confronti di un detenuto, richiama la giurisprudenza CEDU e l'indicazione della necessaria valutazione dell'intensità della privazioni subite; n. 11941/2003 del 28.2.2023, secondo cui, alla luce della giurisprudenza CEDU, è legittima l'acquisizione dibattimentale delle dichiarazioni già rese dal dichiarante se questo è deceduto; n. 8669/2023 del 28.2.2003, secondo cui la previsione per cui il ricorso in cassazione può essere proposto "a mezzo del difensore" non viola l'articolo 6 CEDU tenuto anche conto delle previsioni sul gratuito patrocinio; e n. 3077 dell'1.2.2023 in ordine al principio "chi inquina paga", che ricostruisce la normativa sovranazionale;
- **Lettonia:** la sentenza della Satversmes Tiesa (Corte costituzionale) del 3.11.2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale della Sezione 6, Clausola 2, della *Law on the Election of Local Government Councils* laddove non consentiva di esercitare il diritto di voto alle elezioni locali per coloro che stessero scontando una condanna in prigione, richiamando anche la CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Paesi Bassi:** la sentenza del Raad van State (Consiglio di stato) del 26.4.2023, che sospende il trasferimento di richiedenti asilo dall'Olanda in Italia ai sensi del Trattato di Dublino per le carenze sistemiche del sistema di accoglienza; la sentenza del Rechtbank Gelderland (Tribunale distrettuale della Gheldria) del 18.4.2023, secondo cui il regolamento che limita l'attività lavorativa dei richiedenti asilo ad un massimo di 24 settimane nell'arco di un anno è in contrasto con la direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle condizioni di accoglienza); e la sentenza del Rechtbank Amsterdam (Tribunale

distrettuale di Amsterdam) del 15.3.2023, riguardante un'azione collettiva promossa contro Facebook Nederland, Facebook Inc. e Facebook Ireland: la Corte, richiamando il Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati e la giurisprudenza della Corte di giustizia, ha stabilito che, nel periodo tra il primo aprile 2010 e il primo gennaio 2020, Facebook ha violato il diritto alla privacy degli utenti olandesi nel processare i dati personali per scopi pubblicitari in assenza di una valida base legale;

- **Portogallo:** le sentenze del *Tribunal Constitucional* n. 91/2023 del 16.3.2023, che sancisce la parziale illegittimità costituzionale della legge 19/2012 sul Regime Giuridico della Concorrenza laddove consentiva all'Autorità, nell'ambito dei procedimenti amministrativi per pratiche restrittive della concorrenza, la perquisizione e il sequestro dei messaggi di posta elettronica aperti, richiamando anche gli articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali UE e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e n. 76/2023 del 14.3.2023, in materia di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni di confisca, che rigetta il ricorso presentato contro taluni articoli del Codice di procedura penale, richiamando anche la normativa UE rilevante in materia;
- **Repubblica ceca:** la sentenza dell'*Ústavní soud* (Corte costituzionale) del 12.4.2023, che ha annullato, per violazione del diritto di proprietà, talune decisioni della Corte suprema relative all'ammontare della compensazione finanziaria versata al ricorrente in virtù dell'esproprio di terreni agricoli, a seguito di sentenza della Corte europea dei diritti umani;
- **Spagna:** le sentenze del *Tribunal Constitucional* n. 19/2023 del 22.3.2023, che, anche alla luce delle disposizioni CEDU e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo, rigetta il ricorso promosso contro la legge organica 3/2021 di regolamentazione dell'eutanasia, poiché riconosce un diritto all'autodeterminazione per decidere in maniera libera, informata e cosciente del momento della morte in situazioni di infermità terminale o gravemente incapacitante, e introduce un regime di garanzie e controlli in linea con gli standard costituzionali di protezione del diritto alla vita da ingerenze esterne; e n. 4/2023 del 20.2.2023, sulla violazione del diritto alla libertà personale e del diritto di difesa per il mancato accesso da parte del ricorrente agli elementi essenziali del procedimento atti ad impugnare la misura della detenzione cautelare, alla luce dell'articolo 5 CEDU e della direttiva 2012/13/UE e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e la sentenza del *Tribunal Supremo* del 2.3.2023, in materia di prestazioni di sicurezza sociale per nascita e assistenza a un minore nei confronti di famiglia monoparentale, che richiama le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e la normativa UE rilevante in materia.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Vincenzo De Michele](#) "La sentenza AGCM della corte UE sulla compatibilità con il diritto dell'unione delle norme interne sulle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali"

[Sergio Galleano](#) "Commento alla sentenza CEDU *Georgiuo v. Greece* del 14.3.2023 (Ricorso n. 57378/18) sull'obbligo di motivare il mancato rinvio alla Cgue"

[Sandra Regina Martini, Andressa Fracaro Cavalheiro](#) "O 8 de janeiro brasileiro: uma análise a partir da metateoria do direito fraterno sobre a participação das mulheres nas invasões às sedes dos Três Poderes"

[Lucia Tria](#) "Diritti umani e cambiamenti climatici"

Note e commenti:

[Giuseppe Bronzini](#) "Una direttiva su "adeguati redditi minimi" è indispensabile per realizzare la sostenibilità sociale del modello di sviluppo del vecchio continente"

[Bruno Capponi](#) "Prmissime considerazioni su Cass., SS.UU., 6 aprile 2023, n. 9479"

[Rosella Catena](#) "Commento alla sentenza Corte E.D.U., Seconda sezione, *Daraibou c. Croazia* del 17 gennaio 2023 in tema di diritto alla vita (art. 2 Cedu)"

[Antonella Di Florio](#) "Dalla protezione umanitaria alla protezione complementare: cos'è cambiato?"

[Roberto Leonardi](#) "A ciascuno il suo: le Sezioni Unite della Corte di Cassazione intervengono sulla portata del principio del "chi inquina paga" e sul sistema distributivo delle responsabilità ambientali (nota a Cass., S.U., 1 febbraio 2023, n. 3077)"

[Erasmus Mancini](#) "Il punto di vista della Corte costituzionale tedesca sul Recovery Plan"

[Dino Rinoldi, Nicoletta Parisi](#) "La nuova disciplina italiana sul *whistleblowing* in attuazione della direttiva europea: un risultato incerto?"

[Fiorenzo Pilla](#) "Quali impatti avranno su di noi i *Large Language Models* e *CHAT GPT* (e quali saranno le conseguenze per il mondo del diritto)"

[Gianni Reynaud](#) "Commento alla sentenza Corte di Giustizia UE (Grande Sezione) – 20 settembre 2022 – cause riunite V.D. (C-339/20) e S.R. (397/20) in materia di trattenimento dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche"

[Debora Tripiccione](#) "Commento alla sentenza Corte EDU, Prima Sezione, 30 marzo 2023, *J.A. e altri c. Italia* in materia di trattamenti inumani e degradanti"

Documenti:

[Il 2023 World Press Freedom Index di Reporters Without Borders \(RSF\)](#), del 3 maggio 2023

[La posizione della Confederazione europea dei sindacati \(ETUC\)](#) in ordine alla riforma del Patto di stabilità "*ETUC Position on the Reform of the economic governance (toward an EU pact for employment and investments)*", del 12.4.2023

[La risposta dell'European civic forum](#) alla consultazione della Commissione europea sul pacchetto per la difesa della democrazia (*Defence of Democracy Package*), dell'aprile 2023

[La Risoluzione della Commissione africana sui diritti dell'uomo e dei popoli](#) (African Commission on Human and Peoples' Rights) "Resolution on the Promotion and Protection of the Rights of Intersex Persons in Africa", del 21 marzo 2023

[La relazione di sintesi del Sesto Rapporto di Valutazione](#) (*Sixth Assessment Report*) redatto dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) "*AR6 Synthesis Report: Climate Change 2023*", del 20 marzo 2023